

# IRPET

Istituto Regionale  
Programmazione  
Economica  
della Toscana

## L'AREA LIVORNESE NELLA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA

Gli effetti sul mercato del lavoro  
con un focus su condizione giovanile e di genere

*Sabrina IOMMI*

*27 settembre 2023*

# STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE

---



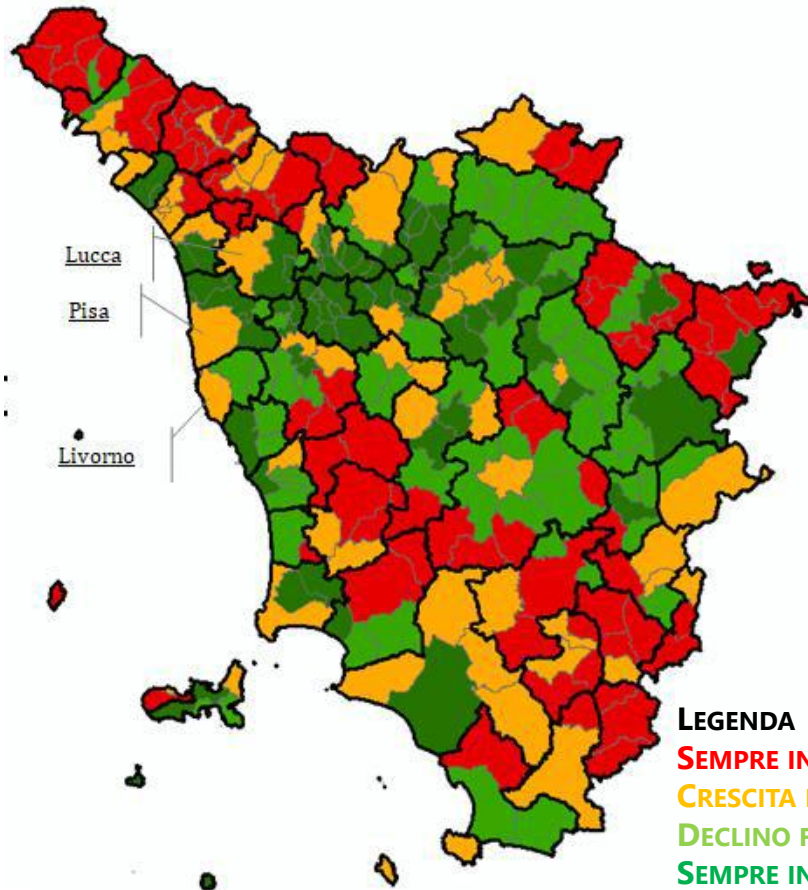
## LA SCALA TERRITORIALE

- **Comune**
- **SLL** (Livorno, Collesalveti + Fauglia -PI-)
- **Provincia**

## I TEMI DI ANALISI

- **Trend demografici**
- **Condizioni di lavoro di giovani e donne**

# TREND DEMOGRAFICO COMPLESSIVO 1951-2021



- NEL LUNGO PERIODO, L'EVOLUZIONE DEMOGRAFICA DELLA TOSCANA MOSTRA I CARATTERI TIPICI DELLE SOCIETÀ A SVILUPPO MATURO, CARATTERIZZATE DA ALLUNGAMENTO DELLA SPERANZA DI VITA, ABBASSAMENTO DEI LIVELLI DI NATALITÀ, FORTE INVECCHIAMENTO, SOLO PARZIALMENTE ATTENUATO DAI FLUSSI MIGRATORI IN INGRESSO A PARTIRE DAGLI ANNI '90

- DAL PUNTO DI VISTA DELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE, DOPO UN'INIZIALE CRESCITA, LE PRINCIPALI CITTÀ PERDONO POPOLAZIONE A FAVORE DELLE CINTURE URBANE (DOTATE DI SERVIZI, CON MINORI COSTI), LE AREE DISTRETTUALI CRESCONO SEMPRE, QUELLE MONTANE E INTERNE PERDONO SEMPRE, QUELLE COSTIERE CRESCONO GRAZIE AL TURISMO

- IL TERRITORIO LIVORNESE, NELLE SUE DIVERSE COMPONENTI, RIPRODUCE I COMPORTAMENTI DESCRITTI, CON INTENSITÀ PROPRIE

## LEGENDA

**SEMPRE IN PERDITA**

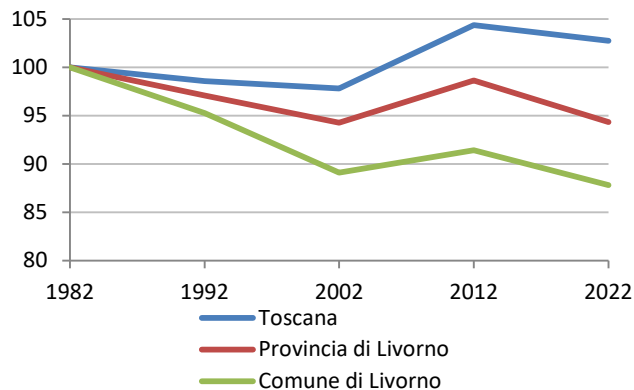
**CRESCITA FINO ANNI '70, POI DECLINO**

**DECLINO FINO ANNI '70, POI CRESCITA**

**SEMPRE IN CRESCITA**

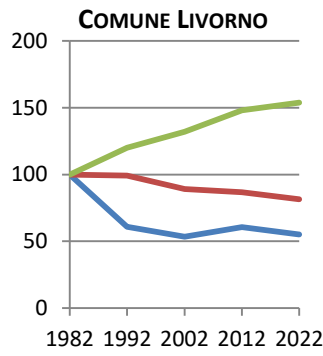
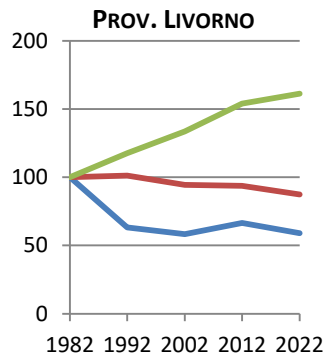
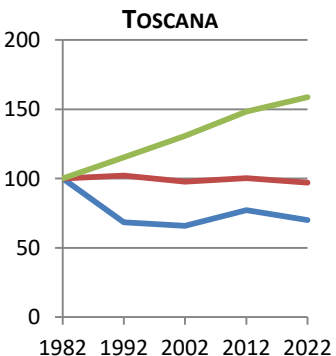
# MAGGIORE INTENSITÀ DEI FENOMENI NELL'AREA LIVORNESE

ANDAMENTO POPOLAZIONE TOTALE (N. INDICE)



	2022	
	Toscana	Comune di Livorno
Indice di dipendenza strutturale (giovani e anziani/attivi)	61,1	63,9
Indice di dipendenza anziani (anziani su attivi)	42,0	45,4
Indice di vecchiaia (anziani per 100 giovani)	219,9	245,6
Età media	47,7	48,7

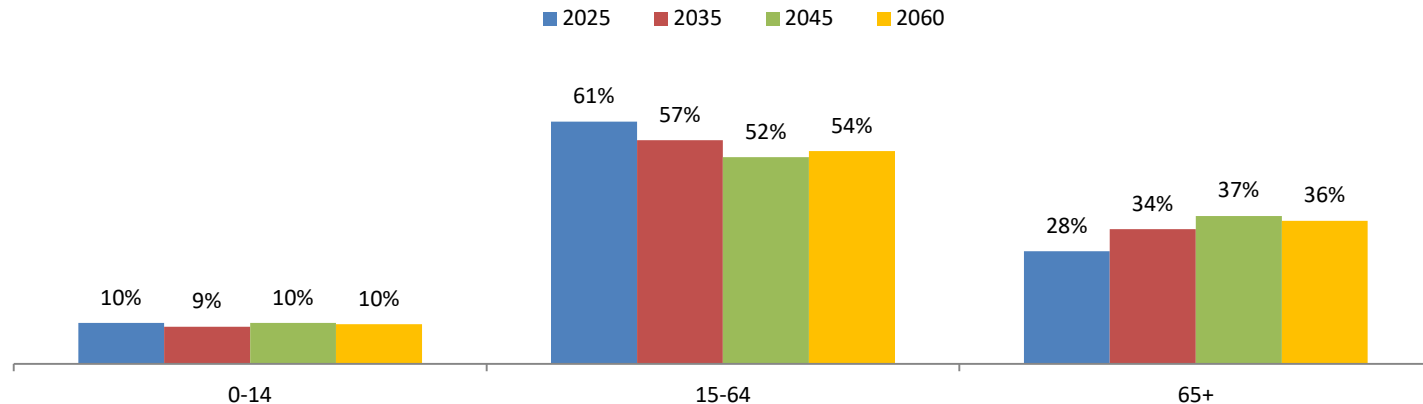
NELL'AREA LIVORNESE LE TENDENZE ALL'INVECCHIAMENTO E ALLA CONTRAZIONE DELLA POPOLAZIONE SONO PIÙ INTENSE DELLA MEDIA REGIONALE, IL CONTRIBUTO "MITIGANTE" DEI FLUSSI MIGRATORI IN INGRESSO MINORE, PERCHÉ IL SISTEMA PRODUTTIVO È PIÙ DEBOLE E MENO ATTRATTIVO. DIMINUISCE NON SOLO LA POPOLAZIONE GIOVANE, MA ANCHE QUELLA IN ETÀ DA LAVORO (15-64 ANNI)



— 0-14 — 15-64 — 65+

# PREVISIONI DEMOGRAFICHE AL 2060

## PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ NEL COMUNE DI LIVORNO



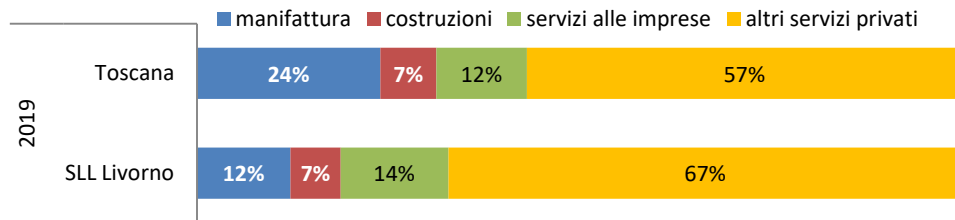
PER IL FUTURO, A MENO DI UNA DECISA RIPRESA DEI FLUSSI MIGRATORI, LE DINAMICHE DEMOGRAFICHE NEGATIVE NON POTRANNO CHE ACCENTUARSI.

IL MODELLO DEMOGRAFICO IRPET (COERENTE CON QUELLO ISTAT) STIMA PER IL 2060 UNA POPOLAZIONE COMUNALE PARI A CIRCA 120MILA ABITANTI, CONTRO I 150MILA ATTUALI. IL DECREMENTO DI POPOLAZIONE COLPIRÀ SOPRATTUTTO LA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA, CON RIFLESSI SULLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO.

È UN PROBLEMA COMUNE ALL'INTERA REGIONE, CHE QUI TROVA UN'INTENSITÀ MAGGIORE.

# IL SISTEMA PRODUTTIVO: PESO DEL TERZIARIO

COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE EXTRA-AGRICOLE



LA STRUTTURA PRODUTTIVA AL 2019 (PRE-COVID) EVIDENZIA UNA MAGGIORE TERZIARIZZAZIONE DELL'ECONOMIA LIVORNESE RISPETTO ALLA MEDIA REGIONALE. IL PESO DELLA MANIFATTURA È PARI ALLA METÀ DEL DATO TOSCANO.

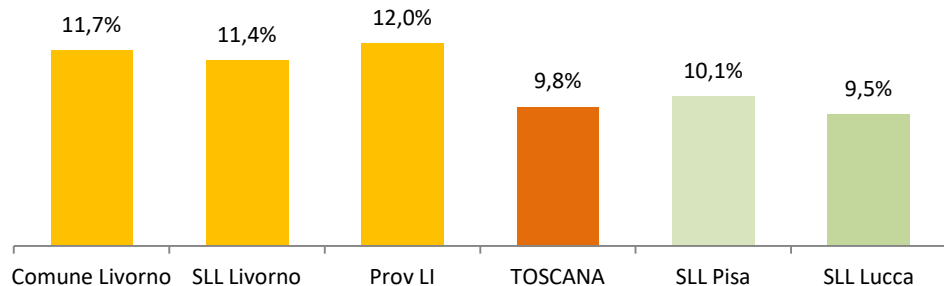
TRADIZIONALMENTE L'ECONOMIA LOCALE SI CONTRADDISTINGUE PER LA PRESENZA DI MEDIO-GRANDI IMPRESE NEI SETTORI DI BASE. TUTTAVIA, SOPRATTUTTO A PARTIRE DAL 2008-09, TUTTI I SETTORI CARATTERISTICI (METALMECCANICA, AUTOMOTIVE, PETROLCHIMICA) SONO FORTEMENTE DIMINUITI IN TERMINI DI ADDETTI. SOLO LA CANTIERISTICA È CRESCIUTA COSTANTEMENTE, MA IL SUO PESO È CONTENUTO.

NEL TERZIARIO, RISULTANO IMPORTANTI I SERVIZI ALLE IMPRESE (PULIZIE E ATTIVITÀ PROFESSIONALI), IL CUI PESO È CRESCIUTO; LA LOGISTICA (PORTO, INTERPORTO), I SERVIZI PUBBLICI (SANITÀ), IL COMMERCIO AL DETTAGLIO E I SERVIZI TURISTICI (IN CRESCITA, MA RILEVANTI SOPRATTUTTO IN PROVINCIA).

COMPOSIZIONE % TOTALE ECONOMIA	Comune Livorno	SLL Livorno	Provincia Livorno	TOSCANA
<b>Agricoltura</b>	<b>1%</b>	<b>1%</b>	<b>3%</b>	<b>4%</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>9%</b>	<b>12%</b>	<b>12%</b>	<b>21%</b>
di cui:				
<i>Metalmeccanica</i>	3%	2%	4%	5%
<i>Mezzi di trasporto</i>	<b>2%</b>	<b>4%</b>	2%	1%
<i>Petrolchimica</i>	1%	1%	1%	1%
<b>Costruzioni</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>	<b>6%</b>
Utilities	2%	2%	2%	1%
<b>Terziario</b>	<b>83%</b>	<b>80%</b>	<b>77%</b>	<b>68%</b>
di cui:				
<i>Commercio all'ingrosso</i>	6%	6%	5%	6%
<i>Commercio al dettaglio</i>	<b>11%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	9%
<i>Alloggi e ristorazione</i>	10%	10%	<b>15%</b>	11%
<i>Trasporti e magazzini</i>	<b>12%</b>	<b>12%</b>	<b>9%</b>	5%
<i>Servizi imprese</i>	<b>17%</b>	<b>13%</b>	<b>14%</b>	11%
P.A.	<b>5%</b>	<b>5%</b>	4%	3%
<i>Istruzione</i>	6%	6%	6%	7%
<i>Sanità e servizi sociali</i>	<b>10%</b>	<b>9%</b>	8%	8%
<i>Altri servizi</i>	7%	<b>10%</b>	7%	9%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

# LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO

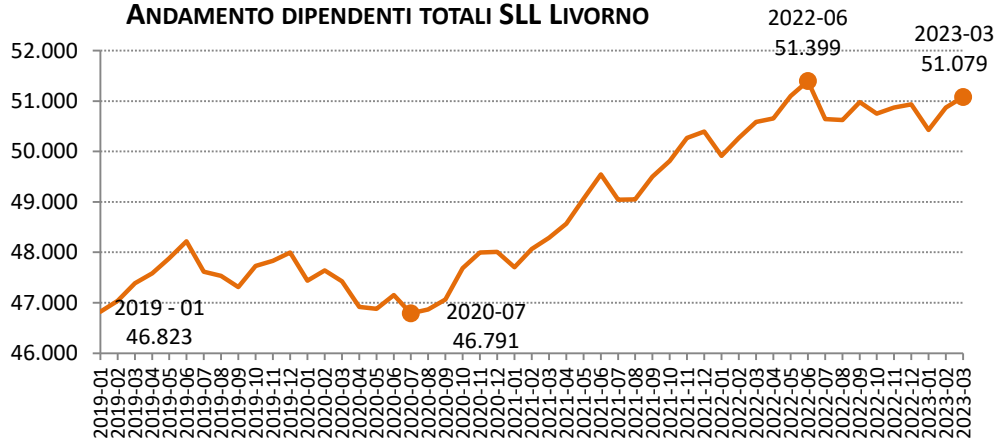
## TASSO DI DISOCCUPAZIONE TOTALE 2019



IL TERRITORIO LIVORNESE MOSTRA TASSI PIÙ ALTI DI DISOCCUPAZIONE RISPETTO AI VALORI REGIONALI E DEI SISTEMI LOCALI LIMITROFI, SIA TERZIARI (PISA) CHE MANIFATTURIERI (LUCCA).

IL SUO SISTEMA È MOLTO "AUTOCONTENUTO" (POCHI RESIDENTI VANNO A LAVORARE FUORI), MA POCO ATTRATTIVO (POCHI NON RESIDENTI ENTRANO PER LAVORARE). PROBABILMENTE BUONA PARTE DEL TERZIARIO HA FINALITÀ DI AUTOIMPIEGO.

## ANDAMENTO DIPENDENTI TOTALI SLL LIVORNO

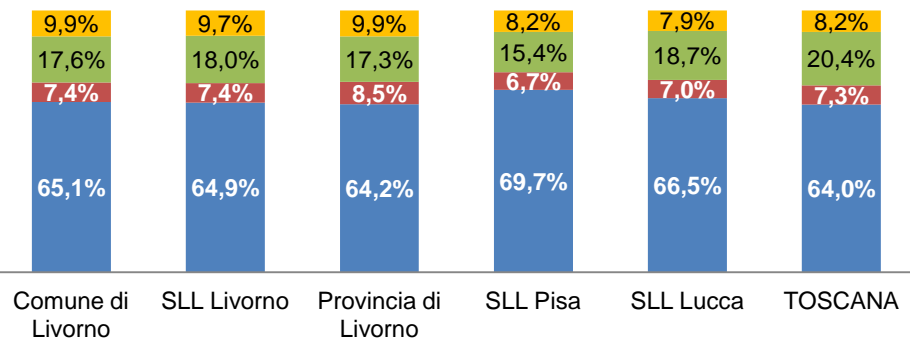


GUARDANDO AL TOTALE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SLL (QUASI 47MILA NEL GENNAIO 2019, 51MILA NEL MARZO 2023), SI EVIDENZA CHE L'IMPATTO DEL COVID È STATO PIÙ CONTENUTO RISPETTO A QUELLO SUBITO DA ALTRE AREE REGIONALI. CIÒ È DOVUTO ALLA COMPOSIZIONE SETTORIALE DELL'ECONOMIA LOCALE: MINOR PESO DELLA MANIFATTURA (IN PARTICOLARE DELLA MODA), TURISMO BALNEARE ESTIVO, CHE HA COINCISO CON I RALLENTAMENTI DELLE CHIUSURE OBBLIGATE, PESO CONSISTENTE DEL TERZIARIO PUBBLICO E PRIVATO.

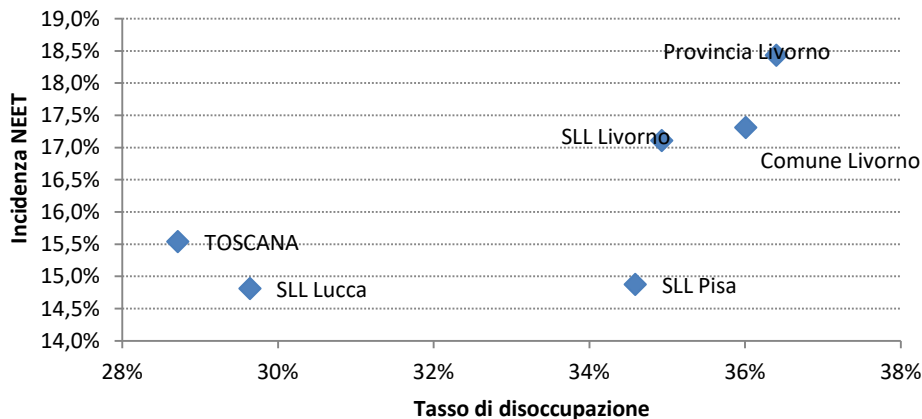
# I GIOVANI: CONDIZIONE PROFESSIONALE

## GIOVANI PER STATO DI ATTIVITÀ 2019 (%)

■ studenti ■ inattivi ■ occupati ■ in cerca di occupazione



## RELAZIONE TRA TASSO DISOCCUPAZIONE E INC. % NEET



SECONDO I DATI DEL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE, NEL 2019 I GIOVANI TRA I 15 E I 24 ANNI ERANO 13.662 NEL COMUNE DI LIVORNO E 15.384 NEL SISTEMA LOCALE. IL LORO PESO È ESIGUO E IN DIMINUZIONE.

RISPETTO ALLA MEDIA REGIONALE, È MINORE IL PESO DEGLI OCCUPATI E MAGGIORE QUELLO DI CHI CERCA UN'OCCUPAZIONE.

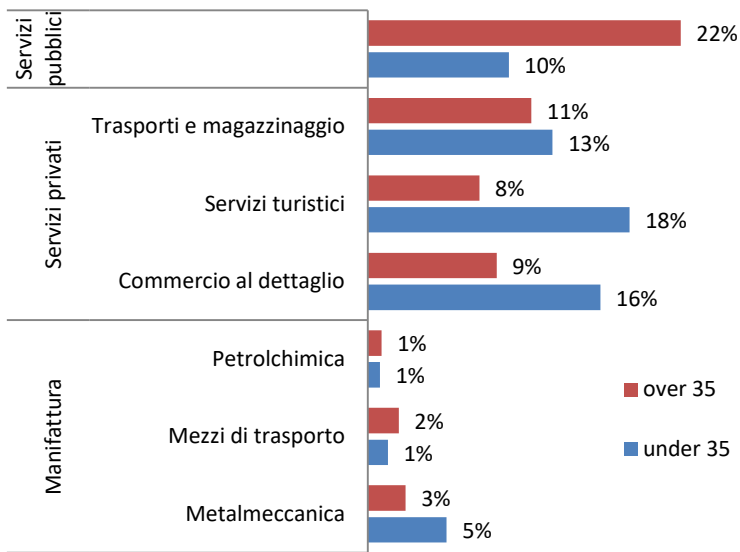
INATTIVI E IN CERCA DI OCCUPAZIONE COSTITUISCONO I COSIDDETTI NEET, LA PARTE PIÙ FRAGILE DEI GIOVANI.

LA DEBOLEZZA DEL MERCATO DEL LAVORO (ALTO TASSO DISOCCUPAZIONE) È CORRELATA CON LA CONDIZIONE DI NEET: LA DIFFICOLTÀ A OCCUPARSI PUÒ GENERARE SCORAGGIAMENTO (AUMENTO DEGLI INATTIVI, CHE NON CERCANO LAVORO); CONTRATTI PRECARI E STAGIONALI, TIPICI DEL TURISMO, AUMENTANO LA PROBABILITÀ DI TROVARSI IN ALCUNI PERIODI IN STATO DI NEET.



# I GIOVANI: OCCUPATI PER SETTORE E CONDIZIONI CONTRATTUALI

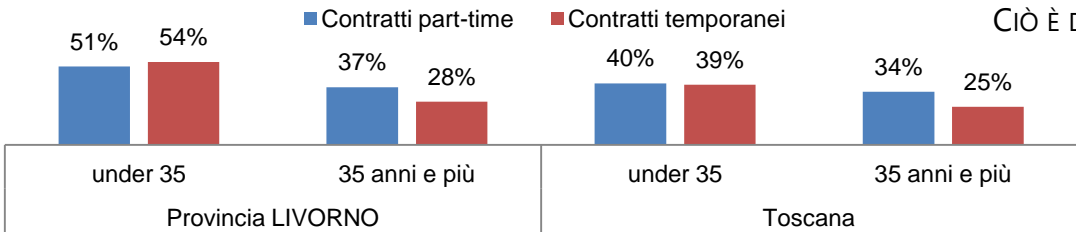
COMP. % ADDETTI DIPENDENTI IN ALCUNI SETTORI



NELL'INDUSTRIA, È IL SETTORE METALMECCANICO AD ASSORBIRE UNA QUOTA PIÙ ALTA DI GIOVANI. NEL TERZIARIO, IN CUI SI CONCENTRA LA MAGGIOR PARTE DEI LAVORATORI DIPENDENTI, ESISTE UNA CHIARA DIFFERENZIAZIONE TRA OVER E UNDER 35: I PRIMI SONO PIÙ DIFFUSI NEI SETTORI PUBBLICI (PA, ISTRUZIONE, SANITÀ), I SECONDI NEI SERVIZI TURISTICI, NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO E, PIÙ LIEVEMENTE, NELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO. IL PROFILO PROFESSIONALE PIÙ FREQUENTE È QUELLO QUALIFICATO NEL COMMERCIO E NEI SERVIZI (37% A LIVORNO CONTRO 32% IN TOSCANA).

I GIOVANI SCONTANO LIVELLI RETRIBUTIVI E CONDIZIONI CONTRATTUALI PEGGIORI. IL 53% DEI GIOVANI SI CONCENTRA NELLE RETRIBUZIONI FINO A 100 EURO ORARI LORDI CONTRO IL 39% DEGLI OVER 35. LE CONDIZIONI CONTRATTUALI SONO PIÙ PRECARIE (PART-TIME E DURATA TEMPORANEA) NON SOLO RISPETTO AI LAVORATORI PIÙ ANZIANI, MA ANCHE ALLA MEDIA REGIONALE DEI GIOVANI.

CIÒ È DOVUTO ALLA SPECIALIZZAZIONE TERZIARIA DEL TERRITORIO.



# I GIOVANI: OFFERTA FORMATIVA

## Studenti del primo anno di istruzione superiore per indirizzo

	Conferenza zonale LI	Toscana	Indice di specializz.
Arte e spettacolo	21%	16%	131%
<b>Chimica</b>	<b>19%</b>	<b>7%</b>	<b>264%</b>
Informatica e telecomunicazioni	15%	12%	129%
Elettrico-elettronico	9%	7%	134%
Meccanica	9%	6%	145%
<b>Trasporti e logistica</b>	<b>8%</b>	<b>2%</b>	<b>482%</b>
Benessere	7%	4%	183%
Socio-sanitario	6%	6%	99%
Manutenzione e assistenza tecnica	3%	6%	56%
Costruzioni	2%	3%	73%

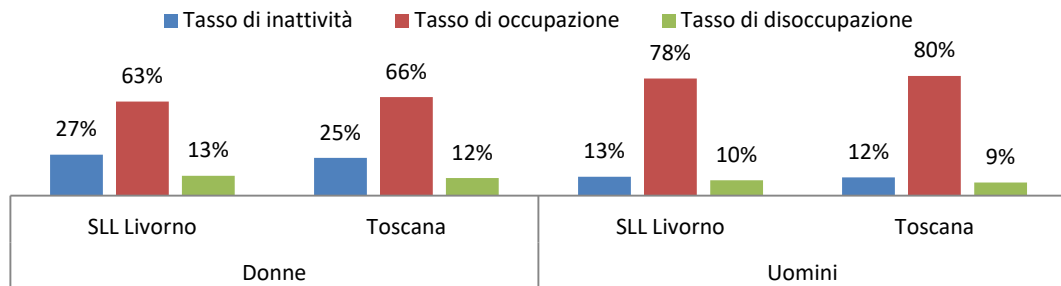
## Primi 5 ambiti di attività dei corsi di formazione con fondi FSE 2014-20

	Incidenza %	Indice di specializzazione
TURISMO	27%	153%
INFORMATICA	12%	71%
<b>TRASPORTI</b>	<b>11%</b>	<b>274%</b>
LAVORI D'UFFICIO	10%	144%
INDUSTRIA ALIMENTARE	7%	103%

CONSIDERANDO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE SOLO I PERCORSI SETTORIALI PROFESSIONALIZZANTI (NON QUELLI GENERALISTI), QUELLI CHE PIÙ CARATTERIZZANO L'AREA LIVORNESE (SPECIALIZZAZIONI) APPAIONO COERENTI CON LE VOCAZIONI PRODUTTIVE LOCALI: TRASPORTI E LOGISTICA E CHIMICA. GUARDANDO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE EROGATA CON I FONDI FSE EMERGE UNA CONCENTRAZIONE IN POCHI AMBITI DI ATTIVITÀ, TRA CUI SPICCA DI NUOVO IL CASO DEI TRASPORTI, IN COERENZA CON LA VOCAZIONE PRODUTTIVA DEL TERRITORIO.

# LE DONNE: INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO

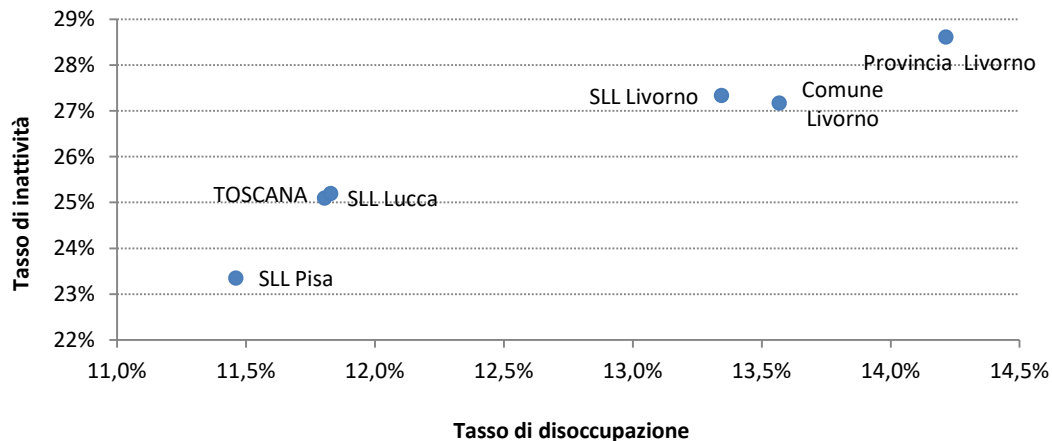
## INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO PER GENERE



NEL SISTEMA LOCALE DI LIVORNO LE DISPARITÀ TRA UOMO E DONNA NEL MERCATO DEL LAVORO RICALCANO QUELLE DEL LIVELLO REGIONALE, PUR RISULTANDO PIÙ MARCATI I TASSI DI INATTIVITÀ E DI DISOCCUPAZIONE.

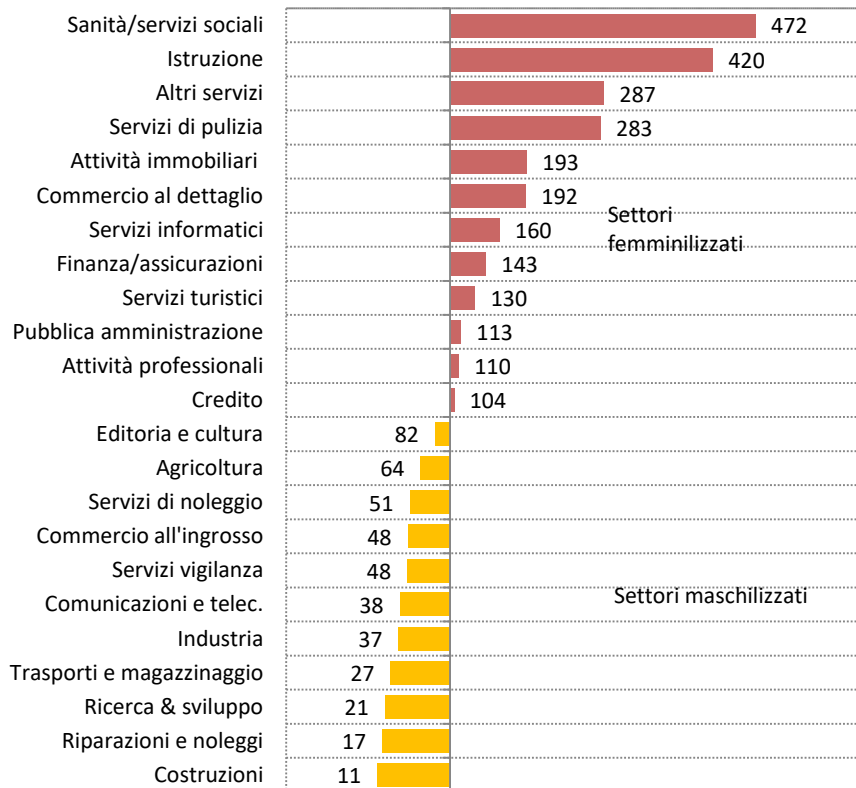
GUARDANDO ALLE DONNE TRA 25 E 49 ANNI, SU CUI GRAVANO LE SCELTE DI FECONDITÀ E I CARICHI FAMILIARI, EMERGE UNA CORRELAZIONE POSITIVA TRA TASSI DI INATTIVITÀ E DI DISOCCUPAZIONE, UNA SORTA DI CIRCOLO VIZIOSO DELLO SCORAGGIAMENTO. SPESSO LE DONNE CHE DIVENTANO MADRI ESCONO DAL MERCATO DEL LAVORO E NON RIESCONO PIÙ A RIENTRARVI.

## RELAZIONE TRA TASSO DI INATTIVITÀ E DI DISOCCUPAZIONE. DONNE 25-49



# LE DONNE: SEGREGAZIONE ORIZZONTALE DELLE OCCUPATE

**SLL LIVORNO. DONNE PER 100 UOMINI DIPENDENTI. 2019**



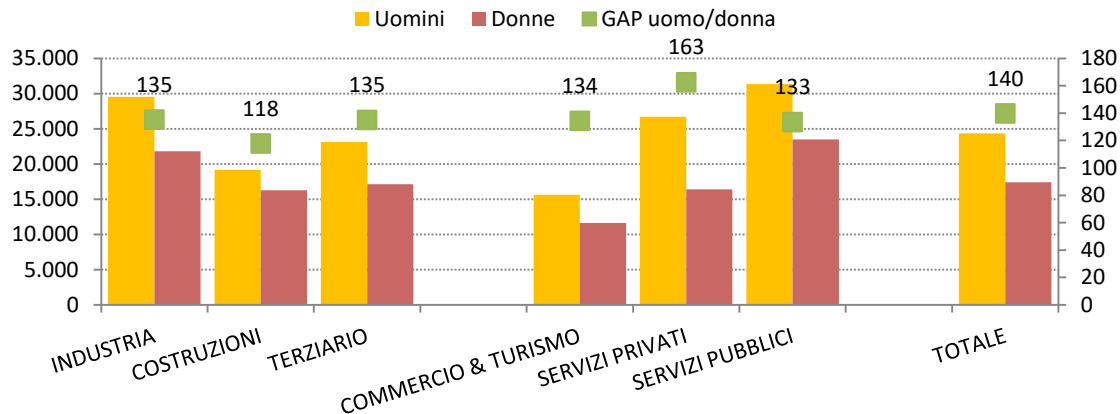
LA SEGREGAZIONE ORIZZONTALE, RELATIVA ALLA DISTRIBUZIONE DI GENERE DELL'OCCUPAZIONE TRA I SETTORI ECONOMICI E TRA LE PROFESSIONI, RIMANE LA PRINCIPALE FONTE DEI DIVARI DI GENERE. LE DONNE SONO DI SOLITO PIÙ CONCENTRATE NEI SERVIZI, IN PARTICOLARE IN QUELLI DI FORMAZIONE E CURA, IN CUI PIÙ BASSE SONO LE RETRIBUZIONI E MINORI LE OPPORTUNITÀ DI CARRIERA.

NEL SLL LIVORNESE, LE DONNE SONO PREVALENTEMENTE ASSORBITE NEI SERVIZI PUBBLICI (TRE VOLTE PIÙ DEGLI UOMINI), NEL COMMERCIO E NEI SERVIZI TURISTICI. LA MANIFATTURA LIVORNESE, FORTEMENTE RIDOTTASI NEGLI ULTIMI DECENNI, HA UNA SPECIALIZZAZIONE SETTORIALE DI INDUSTRIA PESANTE, CHE NON VEDE UNA TRADIZIONALE PRESENZA FEMMINILE, COME AVVIENE PER ESEMPIO NELLA MODA. COSÌ LA CONCENTRAZIONE DELLE DONNE E QUINDI LA LORO SEGREGAZIONE È ANCORA PIÙ MARCATO.

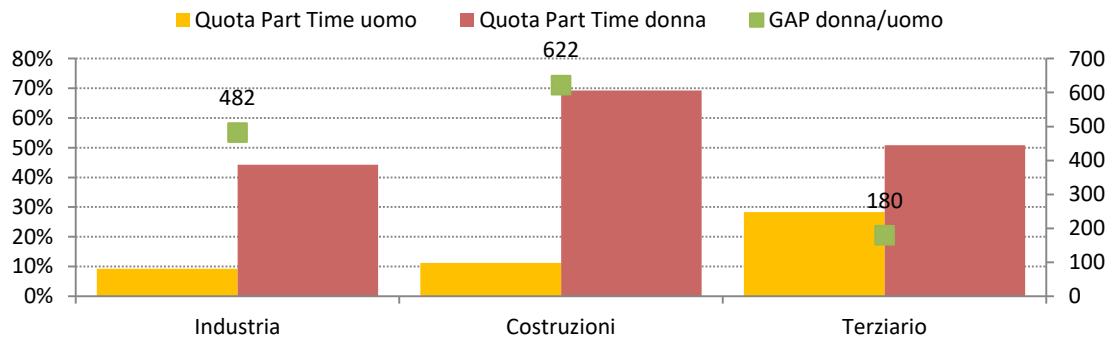
DENTRO AL TERZIARIO, LA CONCENTRAZIONE DELLA PRESENZA FEMMINILE, PIÙ ACCENTUATA RISPETTO AL DATO TOSCANO, RIGUARDA SANITÀ/SERVIZI SOCIALI E ISTRUZIONE PER IL SETTORE PUBBLICO; SERVIZI A BASSA E MEDIA QUALIFICAZIONE PER QUELLO PRIVATO.

# LE DONNE: CONDIZIONI CONTRATTUALI

## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E SETTORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI



## % DIPENDENTI PART-TIME PER GENERE E MACROSETTORE



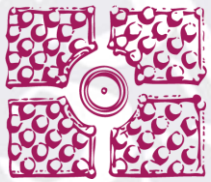
UTILIZZANDO DATI DI FONTE INPS, È POSSIBILE CALCOLARE UNA RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, DISTINTA PER GENERE E PER SETTORE. IL GAP RETRIBUTIVO A SVANTAGGIO DELLE DONNE SI PRESENTA IN OGNUNO DI ESSI. ALL'INTERNO DEL TERZIARIO RISULTA PIÙ ALTO NEI SERVIZI PRIVATI (PULIZIE, PROFESSIONI), RISPETTO AL COMMERCIO E TURISMO E AL SETTORE PUBBLICO. QUEST'ULTIMO, IN CUI LA PRESENZA FEMMINILE È QUELLA STORICAMENTE PIÙ LONGEVA, OFFRE ALLE DONNE LE POSSIBILITÀ DI GUADAGNO MEDIAMENTE PIÙ ELEVATE, CON DIFFERENZE TRA I GENERI MENO MARCATE. TUTTAVIA È LA SEGREGAZIONE ORIZZONTALE A DETERMINARE I LIVELLI RETRIBUTIVI PIÙ BASSI DELLE DONNE, CHE SI CONCENTRANO NEI SETTORI A RETRIBUZIONE PIÙ BASSA.

L'ALTRO FATTORE CHE SPIEGA IL GAP SALARIALE È IL MINOR NUMERO DI ORE LAVORATE, COLTO DALL'INCIDENZA DEL PART-TIME, SEMPRE PIÙ ELEVATA PER LE DONNE. L'ORARIO RIDOTTO ACCRESCE LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO, MA RIDUCE GLI STIPENDI. I SETTORI PIÙ MASCHILIZZATI MOSTRANO LE QUOTE PIÙ ALTE DI PART-TIME FEMMINILE.

# IN SINTESI

---

- IL **TREND DEMOGRAFICO** DI LUNGO PERIODO RIPRODUCE QUELLO REGIONALE CON MAGGIORE INTENSITÀ; LA “SECONDA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA” È CARATTERIZZATA DA **INVECCHIAMENTO, DENATALITÀ, INSUFFICIENTE AFFLUSSO DI STRANIERI**, CIÒ IMPLICA CONTRAZIONE DELLA POPOLAZIONE GIOVANE E DI QUELLA IN ETÀ DA LAVORO, CON CONSEGUENZE SULLA SOSTENIBILITÀ DEL WELFARE;
- IL **SISTEMA PRODUTTIVO** LIVORNESE SI CARATTERIZZA PER: 1) IL PROGRESSIVO **DECLINO DELLA MANIFATTURA** (METALMECCANICA, AUTOMOTIVE, PETROLCHIMICA), CON LA SOLA ECCEZIONE DELLA CANTIERISTICA, 2) LA VELOCE **TERZIARIZZAZIONE**, IN CUI DOMINANO IL SETTORE PUBBLICO, LA LOGISTICA (SPECIALIZZAZIONE LEGATA A PORTO E INTERPORTO), I SERVIZI ALLE IMPRESE (PULIZIE, PROFESSIONI), IL COMMERCIO AL DETTAGLIO E, SOPRATTUTTO IN PROVINCIA, I SERVIZI TURISTICI (TURISMO BALNEARE);
- COME ALLA SCALA REGIONALE, MA CON MAGGIORE INTENSITÀ, **I GIOVANI SONO POCCHI, IN DIMINUZIONE, CON DIFFICOLTÀ DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO**, E QUANDO OCCUPATI, LO SONO NEI SETTORI A PIÙ **BASSA RETRIBUZIONE** E A **MINOR TUTELA CONTRATTUALE** (SERVIZI PRIVATI, TURISMO);
- COME ALLA SCALA REGIONALE, MA CON MAGGIORE INTENSITÀ, **LE DONNE** SCANTANO **MAGGIORI TASSI DI INATTIVITÀ E DISOCCUPAZIONE, SEGREGAZIONE ORIZZONTALE SFAVOREVOLE** (CONCENTRAZIONE NEI SETTORI TERZIARI PUBBLICI E PRIVATI A MINORE RETRIBUZIONE; QUI LA MANIFATTURA È ANCORA PIÙ “MASCILE” RISPETTO AI DISTRETTI DEL *MADE IN ITALY*), **PIÙ ALTA INCIDENZA DEL PART-TIME E DEI CONTRATTI TEMPORANEI**.



**IRPET** Istituto Regionale  
Programmazione  
Economica  
della Toscana

***Grazie per l'attenzione***